

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE di cui all'affidamento di Servizi complementari di “Assistenza Tecnica per il monitoraggio e la rendicontazione delle politiche attive del lavoro, a seguito del riassetto istituzionale, finanziate con il POR FSE 2014 - 2020” CIG 6917745FC0 - CUP D14B16000520007

Premessa

Al fine di garantire la continuità dei servizi per l'impiego e delle politiche attive promosse dai Centri per l'Impiego, diritto fondamentale dei cittadini, la Regione Toscana in riferimento al riordino del sistema provinciale avviato con la legge 56/2014 (legge Delrio) e al riordino della materia del mercato del lavoro ha potenziato i suddetti Centri, nodi fondamentali per l'attuazione delle politiche attive del lavoro, finanziandone alcune attività, assumendo impegni di spesa per Euro 31.964.820,05 e adottando i seguenti atti amministrativi

- il Decreto Dirigenziale n. 2134 del 22.05.2014 e il Decreto Dirigenziale n.3231 del 16.07.2014, a titolo di anticipazione sul FSE,
- il Decreto Dirigenziale n.2268 del 19.05.2015 e il Decreto Dirigenziale n.5565 del 18.11.2015, dopo l'approvazione del POR FSE 2014 – 2020”(con Decisione della Commissione C(2014) n.9913) e del PAD (con DGR n.197 del 02/03/2015).

Successivamente è entrato in vigore il [decreto legislativo 150 del 14 settembre 2015](#) "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", a cui ha fatto seguito **la Legge Regionale 28 dicembre 2015 n.82** recante “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2016” che al **Capo II** prevede “**Disposizioni di prima attuazione del Dlgs 150/2015 in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.**

Nel citato capo è stabilito che dal **1 gennaio 2016** la Regione assume le funzioni e i compiti amministrativi relativi ai servizi per il lavoro e alle politiche attive.

La DGR n 30 del 26 gennaio 2016 ha infine istituito la “Direzione Lavoro” articolata in vari settori, tra cui quello del Settore “Lavoro”, quello del Settore “ Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato, quello del Settore “Servizi per il lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia”, quello del Settore “Servizi per il lavoro di Pisa e Siena” nonché quello del “Settore per il lavoro di Grosseto e Livorno” con attribuzioni di competenze in materia di servizi e politiche attive e passive del lavoro con decorrenza dalla data del 1 marzo 2016.

Sulla base di quanto premesso, alla luce del nuovo assetto istituzionale sopra descritto e in riferimento all'impegno di risorse del POR FSE 2014 -2020 sorge la necessità di garantire nei tempi dovuti il monitoraggio degli interventi realizzati, ai fini del raggiungimento di target di spesa e di rendicontazione sul Sistema Informativo FSE realizzando le attività di assistenza tecnica richieste all'art.1 le quali risultano necessario perfezionamento in ordine all'efficacia complessiva dell'appalto iniziale in esecuzione.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

La complessa fase di transizione della gestione dei servizi per l'impiego, tuttora in corso, ha fatto emergere delle criticità attuative non prevedibili e, quindi, delle necessità di supporto aggiuntive – seppure in continuità e complementarietà - con le attività di assistenza tecnica che l'appaltatore svolge in merito al POR FSE 2014 -2020.

Coerentemente il servizio richiesto prevede un supporto continuativo alle attività che si svolgono anche dislocate su tutto il territorio e consiste nelle seguenti prestazioni:

A) Supporto all'attività di monitoraggio/rendicontazione delle spese del POR FSE finalizzato al superamento delle succitate criticità connesse alla fase di transizione della gestione dei servizi per l'impiego, che contempla l'anticipazione delle risorse attuata nel 2014 ed i successivi trasferimenti di risorse per un ammontare complessivo di Euro 31.964.820,05.

Le prestazioni richieste riguardano:

- assistenza tecnica per organizzare momenti formativi e informativi per il personale coinvolto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione;
- supporto alla implementazione dei dati sulla Banca dati FSE e in particolare potenziamento delle attività di rilevazione dei dati pertinenti agli indicatori fisici;
- stesura di report di aggiornamento mensili, specifici su avanzamento della spesa e degli impegni rilevati sul Sistema Informativo FSE;
- supporto nel quadro riepilogativo dei progetti finanziati e di eventuali economie da riallocare

Tali attività risultano complementari a quelle previste nelle linee di attività del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale relativo al contratto per l'affidamento del servizio di “Chiusura del POR FSE 2007 - 2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” (CRO) e Assistenza Tecnica del POR FSE 2014 – 2020 Obiettivo ”Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” (ICO) (d’ora in poi chiamato “contratto principale”) qui di seguito indicate:

- al monitoraggio di cui alla linea di Attività n.5;
- all'implementazione del sistema informativo di cui alla linea di Attività n.6;
- all'implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure gestione finanziaria del programma, volti al governo della spesa, ai fini del rispetto della Regola n+3 e del raggiungimento della riserva di performance di cui alla linea di Attività n.7;
- alla Relazione Annuale di Attività di cui alla linea di Attività n.9.

In casi eccezionali l'Amministrazione potrà richiedere, con un preavviso di 3 giorni, che l'appaltatore effettui incontri in loco nelle sedi provinciali presenti nel territorio regionale al fine di raccordarsi sulle attività e dare attuazione alle singole attività nell'ambito delle sedi medesime

B) supporto nell'attuazione delle politiche attive del lavoro nell'ambito del POR FSE 2014-20 e dei processi partenariali tra i vari soggetti coinvolti.

Le prestazioni richieste riguardano:

- partecipazione a tavoli tecnici su temi di attuazione delle politiche del lavoro (per un numero di 10) con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, province, ed altri enti interessati ed elaborazione di note preparatorie e verbali di sintesi;
- partecipazione a incontri a livello regionale su temi di attuazione delle politiche del lavoro con province e altri enti a cadenza settimanale ed elaborazione di note preparatorie e verbali di sintesi

- supporto per l'elaborazione della documentazione a supporto dello svolgimento dei lavori degli incontri e per il *follow up* degli stessi;
- supporto nello svolgimento delle procedure e nell'adozione di strumenti di attuazione delle politiche attive del lavoro connesse al trasferimento delle competenze in capo alla regione.

Tali attività risultano complementari a quelle previste nelle linee di attività del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale di cui al contratto principale di seguito indicate:

- supporto tecnico specialistico per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti **ai temi trattati nel Programma alla linea di attività 11**
- supporto tecnico specialistico per la gestione dei rapporti con **i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma alla linea di Attività 12**

C) supporto nella elaborazione di procedure di raccordo dei flussi gestionali adottati dalle province nell'ambito della riforma del mercato del lavoro in coerenza con il SIGECO del POR FSE.

Tale attività richiede un costante aggiornamento/monitoraggio dell'evoluzione normativa al fine di analizzarne la coerenza con le regole di utilizzo del FSE e con il sistema di gestione del POR.

In particolari, le prestazioni riguardano:

- supporto nella predisposizione di strumenti per l'analisi di coerenza degli interventi attuativi della riforma del mercato del lavoro con le disposizioni programmatiche del POR FSE;
- supporto alla predisposizione di approfondimenti tematici su ambiti strettamente connessi all'attuazione degli interventi previsti dal POR FSE (ad es. tirocini, apprendistato);
- elaborazione di procedure di raccordo dei flussi gestionali adottati dagli uffici territoriali nell'ambito della riforma del mercato del lavoro in coerenza con il SIGECO del POR FSE

Tale attività risulta complementare a quella prevista nelle linea di attività del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale di cui al contratto principale qui di seguito indicata

- supporto tecnico specialistico all' Autorità di Gestione e all' Autorità di Certificazione per la definizione e predisposizione del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 di cui alla linea di attività n.2

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1.L'appaltatore dovrà realizzare le attività di cui al presente capitolato nel rispetto delle modalità e della tempistica previsti dalla normativa e atti di programmazione di livello comunitario, nazionale e regionale.

2.L'appaltatore nell'espletamento dell'attività di assistenza tecnica è tenuto a fornire, così come previsto nel contratto principale, con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto, supporto scientifico, metodologico e organizzativo all'Amministrazione aggiudicatrice impegnata nella attività di monitoraggio e di rendicontazione delle politiche attive del lavoro a seguito del riassetto istituzionale finanziato con il POR FSE 2014, nel rispetto degli adempimenti normativi e gestionali derivanti dal medesimo Fondo.

3.L'appaltatore deve inoltre sviluppare e integrare la documentazione in riferimento agli aggiornamenti normativi necessaria per la realizzazione efficace della attività che sarà fornita o indicata dall'Amministrazione secondo i bisogni della medesima.

4.L'appaltatore dovrà trasmettere trimestralmente all'amministrazione una relazione sullo stato di avanzamento delle attività realizzate di cui all'art.1 con indicazione dei risultati prodotti e delle giornate/uomo effettivamente impiegate fino a quel momento suddivisa per tipologia di risorse professionali. Tale relazione dovrà essere fornito in supporto informatico attraverso uno o più CD.

5.Per lo svolgimento delle attività previste nel presente capitolato l'appaltatore dovrà mettere a disposizione le seguenti figure professionali, in possesso delle specifiche sotto riportate e per il numero delle giornate uomo e degli importi unitari a fianco indicati

<u>Risorse professionali</u>	Descrizione profilo richiesto	Principali responsabilità e funzioni	Numero giornate uomo richieste
Dirigente	laureato con almeno sette anni di esperienza di in materia di assistenza tecnica nel settore dei fondi strutturali, di cui cinque anche non consecutivi in qualità di dirigente o comunque con esperienza di coordinamento di un gruppo di lavoro	Ha il compito di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione delle attività, verificando il raggiungimento dei risultati e intervenendo per ottimizzare il servizio di supporto tecnico specialistico	196
Senior	laureato con almeno cinque anni di esperienza in materia di assistenza tecnica nel settore dei fondi strutturali.	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche.	385
Junior	laureato con almeno tre anni di esperienza in materia di assistenza tecnica nel settore dei fondi strutturali.	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche.	1450

Il numero complessivo di giornate uomo minime garantite è di 2.031

Tali giornate uomo possono essere garantite anche con una o più figure professionali già presenti nel gruppo di lavoro relativo al contratto di cui alla gara per il servizio di "Chiusura del POR FSE 2007 - 2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" (CRO) e Assistenza Tecnica del POR FSE 2014 – 2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" (ICO)", qualora ciò sia compatibile con l'organizzazione delle attività da svolgere per quest'ultimo.

6.Con riferimento ai profili professionali sopra descritti l'appaltatore dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro che sia costantemente dimensionato in modo

tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo. L'Amministrazione stima, infatti, che l'erogazione del servizio non sia lineare e costante per tutto il periodo di durata del contratto ma abbia picchi di attività che richiedono in determinati momenti un maggior impegno del gruppo di lavoro.

7. Prima dell'affidamento del contratto ed entro un termine massimo di 10 giorni dalla specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, il Raggruppamento dovrà fornire i nominativi e la documentazione necessaria per la comprova dei requisiti, richiesti al comma 5 del presente articolo, per ciascuna figura professionale che costituisce il gruppo di lavoro. Qualora il Raggruppamento non fornisca alcun nominativo di figure professionali e/o per alcune di esse non dimostri il possesso dei requisiti prescritti, l'Amministrazione concede massimo 7 giorni per completare i nominativi nonché per fornire la documentazione necessaria a comprova dei requisiti richiesti pena le conseguenze indicate al paragrafo 4" Conclusione dell'aggiudicazione e stipula del contratto" della lettera di invito.

8. L'appaltatore dovrà garantire le suddette figure professionali per tutto il periodo di vigenza contrattuale. Qualora l'appaltatore durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire una o più delle figure professionali incaricate dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta all'amministrazione indicando i nuovi nominativi che intende proporre in sostituzione che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti al suindicato comma 5 del presente articolo.

9. L'eventuale sostituzione dei soggetti deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione.

L'attesa dell'autorizzazione non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

10. L'Aggiudicatario non deve, per tutta la durata contrattuale, trovarsi in situazioni di conflitto di interessi derivanti da:

1) l'essere beneficiario di fondi/contributi a valere sul POR FSE 2014 – 2020 della Regione Toscana ; tale incompatibilità è estesa ai componenti del gruppo di lavoro;

2) lo svolgimento di incarichi a favore di beneficiari di fondi/contributi a valere sul. POR FSE 2014 – 2020 della Regione Toscana. L'Aggiudicatario, per tutta la durata contrattuale, si impegna altresì a garantire che le Figure Professionali indicate nel Gruppo di lavoro, che si occupano dell'esecuzione della prestazione di cui all'art. 1 del presente CSA, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari di fondi del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Toscana;

3) lo svolgimento di incarichi per attività di Audit, di valutazione e di controllo nell'ambito del. POR FSE 2014 – 2020 della Regione Toscana. Tale incompatibilità è estesa a tutti i componenti del Gruppo di lavoro.

Le situazioni di conflitto di interessi di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) si applicano anche ai parenti e affini (fino al secondo grado), ai coniugi e ai conviventi di ciascun componente del gruppo di lavoro.

11. Prima dell'affidamento del contratto ed entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla specifica richiesta, l'Appaltatore e ciascuna figura professionale indicata nel Gruppo di lavoro devono rilasciare apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi relativamente alle situazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) in conformità a quanto sopra previsto.

Tali dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art.47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art.76 e 73 del medesimo D.P.R 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione effettua i controlli ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni e alla revoca dell'aggiudicazione.

12. L'aggiudicatario è tenuto, nell'arco di durata contrattuale, a comunicare qualsiasi variazione intervenuta in ordine alle situazioni relative all'assenza di conflitto di interessi dichiarate ai fini dell'aggiudicazione e confermate in sede di stipula del contratto; la variazione deve essere comunicata all'AG tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla variazione stessa.

L'AG effettua in corso di esecuzione del presente appalto i controlli, anche a campione, sull'assenza di conflitto di interessi relativamente all'aggiudicatario ed alle figure professionali indicate nel Gruppo di Lavoro.

Qualora dai controlli amministrativi effettuati l'AG rilevi una situazione di conflitto di interessi relativamente all'aggiudicatario, procede alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto all'art.14 del contratto medesimo.

Nel caso in cui, invece, la situazione di conflitto di interessi rilevata riguardi una o più delle figure professionali, fermo restando l'applicazione delle eventuali penali e di quanto previsto all'art.14 del contratto, l'Aggiudicatario deve procedere alla immediata sostituzione della figura professionale.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 15 mesi dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dal momento della stipula del contratto.

2. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore nel quale viene definito il piano di lavoro, dal quale risulti il crono programma delle attività che si prevede di svolgere nel periodo di riferimento corredato dai nominativi dei componenti del Gruppo di Lavoro che vi si dedicano.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.

5. Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2010.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art.24 comma 1 della L.R.38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'impresa ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **550.745,00 Euro**, oltre IVA nei termini di legge.
2. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI.

Art. 6 – Verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.
2. Ai sensi dell'art. 314 comma 1 del DPR 207/2010 la verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto.
3. La verifica di conformità è avviata entro 20 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni ed è conclusa entro 60 giorni dalla ultimazione delle medesime.
4. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede all'ultimo pagamento del corrispettivo contrattuale e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il Dirigente responsabile del contratto
(Elena Calistri)